



## Valore P.A. - Corsi di formazione 2024/25

### SCHEDA/PROGRAMMA DETTAGLIATO DEL CORSO (II LIVELLO – Tipo A)

#### 1) SOGGETTO PROPONENTE

Università di Foggia  
Dipartimento di Scienze Sociali (DiSS)

#### 2) COMPARTO

Per tutto il personale amministrativo dipendente delle pubbliche amministrazioni, iscritto alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali (art. 1, co. 3 dell'Avviso)

#### 3) DIRETTRICE DI SVILUPPO DELLA P.A.

Internazionalizzazione della PA

#### 4) OBIETTIVO STRATEGICO

Cogliere le opportunità di sviluppo offerte dal contesto internazionale

#### 5) AREA TEMATICA

Progettazione e gestione dei fondi europei - Tecniche per realizzare iniziative innovative e di successo a supporto dello sviluppo - Sviluppo sostenibile e transizione ecologica (secondo livello - A)

#### 6) TITOLO DEL CORSO:

**Progettazione e gestione dei fondi europei per la transizione sostenibile dei territori**

#### 7) DESCRIZIONE, OBIETTIVI FORMATIVI E DESTINATARI DEL CORSO

##### **Background**

Dopo la chiusura del ciclo politico definito dalla strategia Europe 2020 e quello finanziario dettato dal Quadro Pluriennale 2014-2020, dal 2020, in Europa è stata avviata una nuova stagione di politiche di sviluppo orientata al processo di integrazione e aventi come traguardi il 2030 (Agenda per lo Sviluppo Sostenibile) e il 2050 (Green Deal Europeo e NextGeneration EU).

In un contesto fortemente incentrato sullo sviluppo sostenibile dei territori, il nuovo bilancio dell'Unione 2021-2027, con un pacchetto di stimoli e dotazioni finanziarie senza precedenti (1.824,3 miliardi di €) ha assegnato la gran parte delle risorse a due macro-direttrici orientate alla transizione verde e digitale. Finalizzate a conseguire gli obiettivi di sviluppo sostenibile

dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e destinate a supportare soprattutto i Paesi che rischiano di rimanere indietro lungo questo processo trasformativo, tali risorse confluiscono in diversi strumenti di incentivo e regolazione. Una parte significativa di esse trovano impiego, lungo percorsi diversi ispirati dai principi della *soft regulation*, nel cofinanziamento di interventi progettuali concreti, implementati da *partnership* composte da *stakeholders* pubblici e privati in vario modo attivi nella realizzazione delle politiche pubbliche. Poiché il trasferimento di risorse, dal livello unitario verso gli attori più prossimi ai destinatari finali, avviene secondo specifiche regole e modalità di programmazione e gestione delle risorse, per i potenziali beneficiari diventa pertanto necessario, conoscere adeguatamente le specificità delle singole politiche di intervento, nonché avvalersi dei più opportuni strumenti strategici e metodologie in grado connettere gli attori che partecipano localmente alla regolazione delle politiche pubbliche con le iniziative promosse a livello europeo.

Nella nuova strategia Europea i “fondi comunitari” non costituiscono tuttavia solo una fonte finanziaria addizionale, ma essi rappresentano soprattutto uno stimolo all'innovazione. Per tale motivo è importante che le organizzazioni pubbliche, anche laddove non siano le destinatarie dirette dei finanziamenti, sappiano cogliere la sfida della nuova programmazione proponendosi, talvolta, anche solo come animatori di partenariati orizzontali sul territorio tra piccole e medie imprese, imprese sociali, associazioni e organizzazioni no profit, configurandosi in tal modo come fondamentale leva dell'innovazione e dello sviluppo sostenibile dei territori.

### **Obiettivi del percorso formativo**

Sulla scorta del quadro di riferimento descritto, il percorso formativo proposto intende offrire ai discenti i concetti teorici di base, ma soprattutto gli strumenti metodologici per la definizione e la gestione di percorsi strategici che supportino i territori verso la transizione sostenibile coerentemente con gli attuali principi e orientamenti della politica nazionale ed europea. Un ulteriore obiettivo del corso è fornire la conoscenza e la comprensione degli strumenti programmatici e delle risorse nonché degli elementi di base per approcciarsi all'europrogettazione.

L'obiettivo complessivo è l'acquisizione da parte dei discenti dei principi e valori alla base della transizione sostenibile dei territori, con particolare riguardo alla conoscenza e alle capacità di implementazione delle metodologie di pianificazione strategica; al reperimento e gestione degli strumenti di finanziamento nazionali ed europei, e conseguentemente all'accesso alle differenti opportunità e risorse attraverso una corretta progettazione e gestione dei progetti stessi.

### **Destinatari**

Destinatari del corso di formazione sono tutti professionisti e dipendenti delle amministrazioni pubbliche: Tuttavia esso si rivolge in particolar modo responsabili, ai referenti, ai funzionari e a coloro che operano nell'ambito della sostenibilità e dello sviluppo territoriale, così come ai dipendenti degli uffici progetti internazionali/progetti europei.

## **8) INDICATORI DI OUTPUT**

Gli indicatori di *output*, che dovranno caratterizzare le conoscenze e le competenze acquisite dai partecipanti al termine del percorso formativo, declinati secondo i **Descrittori di Dublino**, riguardano:

**Conoscenza e capacità di comprensione:** il corsista acquisirà conoscenze delle principali teorie e politiche di sviluppo territoriale sostenibile nonché quelle relative alla gestione dei fondi comunitari per la progettazione di programmi strategici per lo sviluppo competitivo e sostenibile dei territori. Nello specifico, al termine del corso i partecipanti, saranno in grado di comprendere e confrontare i diversi approcci ai processi di sviluppo territoriale.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione:** Le conoscenze teoriche acquisite consentiranno ai discenti di individuare, scegliere ed applicare le metodologie e gli strumenti

programmatici più idonei per la valutazione e/o formulazione di progetti finalizzati allo sviluppo competitivo e sostenibile dei territori.

**Autonomia di giudizio:** Il discente acquisirà la capacità di giudicare autonomamente l'efficacia e l'efficienza di progetti di sviluppo sostenibile dei territori, nonché dei relativi strumenti applicativi.

**Abilità comunicative:** Il discente migliorerà le sue capacità comunicative e acquisirà un linguaggio tecnico sui temi del corso attraverso la lettura e l'analisi di libri e articoli, discussioni e presentazione di casi studio in aula.

**Capacità di apprendimento:** il percorso formativo permetterà al discente di avere un approccio originale e sarà in grado di gestire i diversi elementi che caratterizzano un progetto nazionale o internazionale per lo sviluppo sostenibile dei territori

Da un punto di vista più concreto a fine corso si prevede che i discenti raggiungano pertanto i seguenti obiettivi:

- Conoscere le novità della programmazione comunitaria 2021-2027 e le possibilità offerte dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per sostenere lo sviluppo sostenibile del territorio e la transizione ecologica.
- Apprendere logiche e strumenti di base per l'accesso ai finanziamenti
- Sviluppare competenze di analisi e lettura dei bandi di finanziamento
- Sapere definire strategie e approcci per la strutturazione di progetti innovativi e richieste di finanziamento vincenti
- Acquisire un approccio strategico e utilizzare la matrice di finanziabilità
- Acquisire le conoscenze e gli strumenti di base per definire strategie per la costruzione di *partnership* locali, nazionali e internazionali
- Apprendere le logiche e metodi per la definizione del *budget* e la rendicontazione
- Apprendere i principi per la gestione efficace degli affidamenti nell'ambito delle operazioni finanziate

## 9) INDICATORI DI OUTCOME

Gli indicatori di *outcome* che si pongono in relazione agli obiettivi strategici presidiati sono:

- Sensibilizzazione del personale aziendale sui temi della sostenibilità economica, sociale ed ambientale
- Maggior partecipazione dell'azienda a bandi internazionali orientati alla implementazione e azioni, programmi e strategie per il conseguimento di obiettivi di sostenibilità.
- Miglioramento aziendale degli indicatori relativi alle performance di sviluppo sostenibile.
- Creazione e/o rafforzamento delle relazioni con altre aziende e enti e del territorio e possibilità di sviluppo di *network* internazionali.

## 10) DIRETTORE/COORDINATORE DIDATTICO DEL CORSO, FACULTY & TUTOR

Ai fini del rispetto dei requisiti di cui all'art. 12 dell'Avviso Pubblico in merito alla comprovata esperienza almeno triennale nel settore della formazione professionale, il corso è affidato alla responsabilità scientifica del Direttore e Coordinatore prof.ssa Vittoria Pilone, Professore Associato in Economia ed Estimo rurale (AGR/01), delegata Rettorale dell'Università di Foggia alla Sostenibilità dal 2019 al 2022, e referente Unifg per gli stessi anni alla Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS), nonché docente di "Economia dello Sviluppo Locale e Sostenibilità" presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Foggia oltre che in numerosi corsi di formazione sui temi della sostenibilità, delle politiche e delle strategie per lo sviluppo dei territori.

La *Faculty* Interna del corso è composta, oltre che dal Direttore e Coordinatore, prof.ssa Vittoria Pilone, dalla prof.ssa Roberta Sisto, Professore Ordinario in Economia ed Estimo rurale esperta in metodi partecipativi e strumenti a supporto della transizione sostenibile.

Alla *Faculty* Interna del corso, parteciperanno inoltre il prof. Antonio Corvino, Professore Ordinario di Economia Aziendale, (ex) Delegato Rettorale al Bilancio di Ateneo dell'Università di Foggia, e i professori associati di Economia Aziendale, Christian Favino, ed Elisabetta Mafrolla, esperti in contabilità pubblica e management delle aziende e delle amministrazioni pubbliche. I Professori Corvino e Mafrolla sono stati già coordinatori di precedenti edizioni di Corsi INPS Valore PA.

Inoltre, le competenze in materia di economia dell'ambiente saranno garantite dalla partecipazione alla *Faculty* del prof. Edgardo Sica, Professore Associato di Economia Politica (già Delegato Rettorale per la Strategia HR e componente del "Sustainability Transitions Research Network – STRN - e dell'Experts Directory della World "Association for Sustainable Development" – WASD -, mentre per le competenze in materie giuridiche saranno assicurate dalla prof.ssa Carmela Robustella (Direttrice del Dipartimento di Scienze Sociali – DiSS - dell'Università di Foggia)

Tutti i docenti vantano un'esperienza didattica, scientifica e professionale, nelle materie oggetto del percorso formativo più che decennale.

Al fine di assicurare un approccio pratico/applicativo/professionale del corso, l'attività didattica sarà svolta da docenti e professionisti altamente qualificati che operano nel settore attinente alla tematica del corso e che saranno selezionati mediante procedure ad evidenza pubblica nel rispetto dei relativi Regolamenti di Ateneo.

Infine l'Università di Foggia garantirà, a seguito di apposita procedura ad evidenza pubblica, la selezione di un TUTOR che dovrà garantire in via continuativa un'assistenza e un sostegno al processo di apprendimento degli allievi.

Saranno altresì compiti del tutor:

- procedere alla tenuta ed all'aggiornamento del registro delle presenze;
- favorire l'interazione tra i partecipanti ed i docenti/organizzatori;
- predisporre, su indicazione della Direzione del corso, il materiale didattico attraverso l'assistenza al docente incaricato dell'erogazione dell'attività formativa;
- promuovere il dialogo tra i partecipanti al fine di soddisfare nell'immediato le richieste dell'aula;
- segnalare alla Direzione eventuali criticità che possano ostacolare il regolare svolgimento del percorso formativo.

## 11) DURATA DEL CORSO, SEDE DIDATTICA, COSTO PRO CAPITE

Il corso ha una durata di n. 60 ore suddivise in differenti moduli tematici, erogati in 10 incontri.

Le attività didattiche si svolgeranno interamente online, in modalità sincrona, sulla piattaforma e-learning curata dal Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università di Foggia, in Via Da Zara, 11 (Foggia).

Il costo pro capite del corso che corrisponderà al costo applicato ad eventuali soggetti privati ammessi alla partecipazione e conforme a quanto previsto dall'art. 8 dell'Avviso Pubblico, è pari ad € 863,00, decurtato opportunamente (20%) per via della modalità a distanza.

## 12) PROGRAMMA DETTAGLIATO DEL CORSO

MODULO	Titolo	ORE	ARGOMENTI
I	<b>Elementi di politiche dello sviluppo territoriale e strumenti</b>	6	<b>Politiche di sviluppo locale e sistemi territoriali</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Concetti di Sviluppo territoriale</li></ul>

	<b>di analisi</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le politiche di sviluppo (approccio esogeno, endogeno e attuale)</li> <li>• La teoria del Capitale Sociale</li> <li>• La Social Network Analysis (SNA)</li> <li>• L'innovazione e la conoscenza per lo sviluppo dei territori</li> </ul>
<b>II</b>	<b>Metodi di progettazione strategica a supporto della transizione sostenibile dei territori</b>	6	<b>Gli approcci partecipativi per la progettazione delle strategie di sviluppo</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Approcci partecipativi</li> <li>• Analisi SWOT</li> <li>• La definizione della strategia</li> </ul>
<b>III</b>	<b>Lo Sviluppo Sostenibile</b>	6	<b>Lo Sviluppo Sostenibile</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Concetto di sviluppo sostenibile</li> <li>• Il percorso storico</li> <li>• L'agenda 2030: <ul style="list-style-type: none"> <li>- pilastri e principi</li> <li>- obiettivi e target</li> </ul> </li> <li>• Il monitoraggio dell'agenda 2030</li> </ul> <b>L'Agenda 2030 in Italia - La Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile</b>
<b>IV</b>	<b>La Politiche dell'Unione Europea e la Programmazione europea</b>	6	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Le priorità strategiche della politica europea (transizione ecologica e digitale, NextGeneration EU)</b></li> <li>• <b>Il bilancio a lungo termine rafforzato dell'UE per il periodo 2021-2027</b></li> </ul>
<b>V</b>	<b>La politica di coesione dell'Unione Europea e i fondi strutturali nella programmazione 2021-2027</b>	6	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Contesto e Obiettivi generali</li> <li>• Politica di Coesione e i fondi strutturali</li> <li>• Gli interventi, le risorse in campo per il periodo 2021-2027 e il processo di finanziamento;</li> <li>• La Politica di Coesione in Italia (<i>Programmi Operativi Nazionali e Regionali</i>)</li> </ul>
<b>VI</b>	<b>Transizione sostenibile dei territori, innovazione sociale e creazione di valore pubblico: il ruolo della programmazione comunitaria</b>	6	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Transizioni sociotecniche e multi-level perspective</li> <li>• Innovazione sociale e transizione sostenibile dei territori: un approccio integrato</li> <li>• Transizioni di sostenibilità e programmazione comunitaria</li> </ul>
<b>VII</b>	<b>Il Networking e la creazione dei partenariati</b>	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli elementi giuridici del partenariato</li> <li>• la ricerca di partnership sui social network e siti istituzionali; creazione della partnership;</li> <li>• i ruoli all'interno del progetto,</li> <li>• la partnership e la mappa degli stakeholders;</li> </ul>

	<b>Il Project design</b>	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• caratteristiche del lavoro di rete</li> </ul> <p><b>L'individuazione degli strumenti di supporto finanziario all'idea di investimento strategico e operativo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecniche e strumenti di ricerca desk per la contestualizzazione dei progetti;</li> <li>• la ricerca bandi ed opportunità di finanziamento su internet;</li> <li>• analisi dei problemi e strutturazione delle soluzioni applicando il metodo Place-based Goal Oriented Project Planning;</li> <li>• la Logical Framework Matrix e il NewLogFrame;</li> <li>• la formulazione strategica e operativa dell'idea progetto</li> </ul>
<b>VIII</b>	<b>Il project management</b>	3	<p><b>Pianificazione e programmazione delle decisioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il PM2 (PM squared);</li> <li>• lo scheduling del progetto;</li> <li>• la pianificazione finanziaria del progetto;</li> <li>• budgeting e tecniche di negoziazione;</li> <li>• lo start -up del progetto; applicazione di tecniche e strumenti di project management;</li> <li>• i processi di decision making e team working</li> </ul> <p>conoscenza ed utilizzo di software per il project management.</p>
	<b>Il Project reporting</b>	3	<p><b>L'implementazione e il controllo del piano</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• dal piano agli incarichi, dalle azioni ai compiti;</li> <li>• monitoraggio, valutazione e controllo degli scostamenti;</li> <li>• la gestione amministrativa e contabile del progetto;</li> <li>• la rendicontazione delle spese; gestione delle procedure di project change; gestione finanziaria di progetto;</li> <li>• l'uso del public procurement;</li> <li>• la reportistica e i rapporti con le autorità di gestione;</li> </ul> <p>l'archiviazione e la costruzione degli audit trails</p>
<b>IX</b>	<b>Project Work finale</b> Brainstorming su possibili programmi di finanziamento	6	<p>Sessione interamente laboratoriale finalizzata alla simulazione di attività di sviluppo progettuale attraverso esercitazioni di gruppo.</p>

			Saranno adottati quali scenari di sperimentazione Programmi, Bandi e analisi riguardanti la trasformazione verde
<b>X</b>	<b><i>Project Work finale</i></b> Realizzazione e presentazione di un elaborato finale individuale o di gruppo, tenendo conto dell'afferenza dei partecipanti alle diverse tipologie di enti pubblici.	6	Il project work prevede l'applicazione degli strumenti analitici e programmatori discussi durante il corso alla realtà concreta dell'amministrazione pubblica di afferenza dei discenti
	<b>ORE TOTALI</b>	<b>60</b>	

### 13) MODALITÀ E METODOLOGIA DI EROGAZIONE DELLA DIDATTICA

L'intero corso si svolgerà con modalità didattica sincrona utilizzando la piattaforma di e-learning dell'Università di Foggia (elearning.unifg.it).

La didattica terrà conto della necessità di sviluppare non solo conoscenze ma anche di affinare l'utilizzo di strumenti e comportamenti professionali. A tal fine, saranno proposte attività di progetto sul campo e prove pratiche mirate a verificare l'applicazione degli strumenti e dei comportamenti proposti in situazioni reali, con testimonianze e trattazione di casi aziendali. In particolare le ultime ore di lezione saranno dedicate alla progettazione, realizzazione e presentazione di un *project work* finale attraverso cui ciascun discente potrà testare le conoscenze e le competenze acquisite.

Altresì i partecipanti al corso di formazione potranno formulare quesiti riguardanti gli argomenti trattati che saranno oggetto di, riflessione, discussione ed approfondimento durante il percorso formativo. Concetti e contenuti più specifici rispetto al programma potranno essere affrontati in funzione dell'afferenza dei partecipanti alle diverse tipologie di enti pubblici e/o a fronte di loro specifiche richieste alla Direzione del corso.

Infine, la *Faculty* del corso assicurerà specifica consulenza ai partecipanti fino a tre mesi successivi alla conclusione del percorso formativo.

### 14) REGISTRO DELLE PRESENZE

Il Dipartimento proponente il corso avrà cura di redigere e compilare regolarmente e con puntualità il registro presenze dei partecipanti attraverso l'apposita procedura informatica dedicata al progetto. Le presenze sono registrate anche grazie alla strumentazione informatica disponibile in piattaforma e-learning, che consente l'archiviazione di tali presenze, disponibili in ogni momento la verifica da parte della Direzione Regionale INPS.

### 15) RILEVAZIONE GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI

Il Dipartimento proponente avrà cura di rilevare il grado di raggiungimento degli obiettivi formativi attraverso gli indicatori indicati all'interno della presente proposta formativa e avendo altresì cura di rilevare il raggiungimento dei relativi obiettivi strategici che saranno trasmessi alla Direzione Regionale INPS territorialmente competente entro il 31 Dicembre 2025. Il raggiungimento degli obiettivi formativi sarà rilevato attraverso la valutazione del project work finale oltre che da una successiva consultazione dei discendenti.

## 16) CUSTOMER SATISFACTION

L'Università di Foggia rileverà periodicamente, attraverso appositi questionari, il grado di soddisfazione dei partecipanti al percorso formativo avendo cura di trasmettere sintetici report alla Direzione Regionale INPS territorialmente competente.

A tal proposito, al termine di ciascuna lezione e a fine corso saranno somministrati specifici questionari che, in forma anonima, avranno l'obiettivo di garantire valutazioni, raccolta di opinioni e suggerimenti sullo svolgimento del corso relativamente alla didattica, al docente ed alla soddisfazione personale anche con riferimento all'adeguatezza ed alla funzionalità delle strutture, delle attrezzature e del materiale didattico usati nel corso delle attività formative.

## 17) NOTA FINALE

Le indicazioni e le valutazioni dei partecipanti al percorso formativo di cui ai punti 15) e 16) saranno illustrate e diffuse in una relazione di analisi e valutazione finale e costituiranno la base per la definizione e realizzazione di interventi nuovi e migliorativi per il futuro.

Per tutto quanto non previsto nella presente scheda si rinvia alla normativa applicabile prevista dall'Avviso Pubblico "Valore PA corsi di Formazione 2024-25".

**IL COORDINATORE**

